



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA PER L'UTILIZZO DEL FONDO PER I DIRIGENTI DI II FASCIA
EX ART. 47 CCNL 2016/2018**

ANNO 2019

PARTE I – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**MODULO I - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO
DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SULL'UTILIZZO DEL FONDO 2019**

Periodo temporale di vigenza	01/01/2019 – 31/12/2019
Soggetti destinatari	Personale con qualifica dirigenziale
Materie trattate	a) Indennità di posizione b) Indennità di risultato c) Compensi per incarico aggiuntivo e/o occasionale
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance (presente all'interno del Piano Integrato) previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato nel CdA del 30/01/2019 per il triennio 2019/2021.
	Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza previsto dall'art. 1, comma 5 lett. a) della legge 190/2015 è stato adottato dal CdA del 30/01/2019 per il triennio 2019/2021.
	L'obbligo di pubblicazione di cui al comma 6 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 si ritiene assolto in quanto il Piano integrato e la Relazione sulla performance sono approvati dal CdA che è composto anche dalla componente studentesca appartenente al Consiglio degli Studenti che rappresentano i nostri utenti principali. Si ritiene assolto anche l'obbligo di cui all'art. 10 del d.lgs. 33/2013, laddove al comma 1 prevede "Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto". L'Ateneo ha assolto a questo obbligo poiché nel PTPCT è prevista la sezione riguardante il Programma triennale per la trasparenza ed in particolare, secondo quanto indicato dalla delibera ANAC 1310/2016, allo stesso è allegato il prospetto con tutti gli obblighi di trasparenza con l'indicazione dei responsabili di elaborazione e pubblicazione dei dati.
	La Relazione della Performance relativa all'anno 2019 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 150/2009 in data 29/06/2020.

MODULO II - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SULL'UTILIZZO DEL FONDO 2019

Con delibera del CdA del 29/05/2019, cui si rimanda, è stato approvato il sistema di pesatura, incentivazione e valutazione dei dirigenti per il triennio 2017/2019.

Ai sensi dell'art. 59 comma 1 e 3 del CCNL 2002/2005, sono state approvate le seguenti fasce per l'attribuzione dell'indennità di posizione ai dirigenti, per il triennio 2017/2019:



Fascia	Punteggio
1	Una sola area (punteggio maggiore)
2	Aree che non ricadono nelle altre fasce
3	Due aree (le due con minor punteggio)
4	Posizioni art. 19 comma 10 del d.lgs. 165/2001

Ai dirigenti di cui all'art. 19 comma 10 del d.lgs. 165/2001 si applica la fascia "4" corrispondente ad una retribuzione di posizione minima da CCNL senza attribuzione di obiettivo e gestione di personale.

Nel corso del triennio 2017/2019, il collocamento della posizione organizzativa nelle fasce può variare in funzione del variare del risultato della pesatura delle dimensioni.

Nel caso in cui un dirigente svolga anche funzioni vicarie del Direttore generale (sostituzione temporanea in caso di impedimento o assenza), è prevista l'attribuzione di una indennità di risultato per un importo di euro 5.000 lordi l'anno a seguito della verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo assegnato al direttore vicario.

E' stato attribuito il seguente valore minimo di retribuzione variabile per ogni fascia, per il triennio 2017/2019:

Fascia	Valore
1	€ 5.000
2	€ 3.000
3	€ 1.000
4	€ 0

Nella suddivisione del fondo di contrattazione per ogni anno solare del triennio, di tiene conto esclusivamente delle Aree effettivamente coperte con personale dirigenziale in servizio attivo.

Ai sensi dell'art. 62 comma 8 del medesimo CCNL 2002/2005 dell'area VII della dirigenza, è possibile incrementare il valore delle fasce di cui alla tabella precedente in considerazione delle risorse disponibili per ogni anno solare e per le sole posizioni coperte da personale dirigente in servizio attivo, secondo la seguente modalità:

- individuazione delle risorse disponibili: differenza tra la quota del fondo destinata alla copertura delle indennità di posizione e il totale delle risorse necessarie per la copertura delle posizioni attive sulla base dell'indennità minima riportata in tabella precedente,
- determinazione del valore economico della cd. unità di pesatura della posizione: quota di cui al punto a) divisa per la sommatoria dei punteggi di tutte le aree presenti in organigramma,
- quota di incremento della posizione variabile minima: moltiplicazione del valore economico dell'unità di pesatura della posizione di cui al punto b), per la media dei punteggi delle posizioni coperte contenute in ogni fascia,
- ammontare finale della indennità di posizione variabile: somma tra la quota minima come da tabella precedente e la quota come determinata al punto c).

Con il D.D.G. rep. 745/2019, le posizioni organizzative ricoperte da dirigenti in servizio sono state collocate nella griglia sulla base dei risultati del suddetto sistema di pesatura, incentivazione e valutazione:

Aree con dirigenti in servizio attivo	Anno 2019	
	Punteggio	Fascia
Area personale organizzazione e semplificazione	2,59	2
Area economico finanziaria	3,04	1
Area Legale e acquisti	2,34	2
Media punteggio fascia 1	3,04	
Media punteggio fascia 2	2,37	



Con D.D.G. rep. 984/2020 è stato attribuito il valore della indennità di posizione variabile (per 13 mensilità, cui si aggiunge la retribuzione di posizione minima) secondo i criteri di cui alla delibera del CdA del 29/05/2019, in base alla disponibilità del fondo di cui all'art. 47 del CCNL 2016/2018 per l'anno 2019, e per le sole aree con dirigenti in servizio attivo, secondo la seguente tabella:

Aree	Anno 2019	
	Fascia	Importo
Area Personale, organizzazione e semplificazione	2	€ 17.006
Area Economico-finanziaria	1	€ 23.004
Area Legale e acquisti	2	€ 17.006

Al fine di rispettare il limite di capienza del fondo di contrattazione integrativa 2019, nel D.D.G. di cui sopra, è stato stabilito di liquidare ai dirigenti l'indennità di risultato nella misura massima dell'88% della indennità di posizione totale.

Nel Piano Integrato 2019/2021, approvato dal CdA del 30/01/2019 sono stati definiti gli obiettivi per i dirigenti ed il Direttore generale vicario per l'anno 2019.

L'ipotesi di utilizzo del fondo 2019 viene così riassunta:

VOCE	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2019 CON OCE 34,31%
Retribuzione di posizione (compresa posizione minima)	€ 94.711	€ 127.207
Retribuzione di risultato	€ 88.346	€ 118.658
Compenso per incarico aggiuntivo e/o occasionale	€ 1.157	€ 1.554
TOTALE	€ 184.214	€ 247.418

dove la parte premiale è pari al 49,85% del totale della spesa che si prevede di sostenere.

PARTE II – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER I DIRIGENTI DI II FASCIA EX ART. 47 CCNL 2016/2018

Con verbali n. 30/2019, 31/2019 e 33/2019, cui si rinvia, il Collegio dei Revisori dei conti ha certificato l'ammontare del fondo per la contrattazione collettiva integrativa dell'area Istruzione e Ricerca per l'anno 2019 (pari a euro 184.556, oneri a carico ente esclusi).

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER I DIRIGENTI DI II FASCIA EX FASCIA EX ART. 47 CCNL 2016/2018

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente

Parte non pertinente allo specifico atto illustrato.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate

Il decreto del direttore generale riguarda la quantificazione dell'indennità di posizione (per euro 94.711), dell'indennità di risultato (per euro 88.346) e per incarichi aggiuntivi (per euro 1.157) per il personale con qualifica dirigenziale, nel rispetto del limite di spesa pari a euro 184.556.



La somma delle destinazioni regolate per l'anno 2019 ammonta ad un totale di euro 184.214 al netto degli oneri a carico dell'Ente, quindi rispettosa del limite di spesa appena accennato. Relativamente all'esercizio 2018, per il quale era stato previsto (e certificato) un utilizzo totale di euro 57.632, si evidenzia un aumento pari ad euro 126.582, dovuto al fatto che due nuovi dirigenti hanno preso servizio il 31/12/2018.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Rimangono da distribuire risorse per 342 euro, che verosimilmente non verranno liquidate sul fondo 2019.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente, determinato dal totale della sezione III.2.1: euro 0
- b) Totale destinazioni specificamente regolate, determinato dal totale della sezione III.2.2: euro 184.214.
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3: euro 342.
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che coincide, per definizione, con il totale esposto nella costituzione del Fondo: euro 184.556.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico atto illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In merito al rispetto dei vincoli di carattere generale, l'Ateneo informa di aver verificato il puntuale rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 48 comma 3 del CCNL 2016/2018 (alla retribuzione di posizione è destinato non più dell'85% delle risorse complessive del fondo), all'art. 25 comma 1 CCNL 2006/2009 (al finanziamento della retribuzione di risultato per tutti i dirigenti sono destinate parte delle risorse complessive comunque in misura non inferiore al 15% del totale delle disponibilità) e all'art. 59 comma 2 CCNL 2002/2005 (il rapporto tra la retribuzione di posizione massima e quella minima attribuite non può comunque essere inferiore ad 1,4 né superiore a 3,5). In merito al rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, si rileva che la retribuzione di risultato è strettamente legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati ad inizio anno.

Il vincolo del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali) non è pertinente al fondo dei dirigenti.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE



PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	2018	2019	DIFF
1.1 Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0	0	0
---	0	0	0
1.2 Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	57.632	184.214	-126.582
Retribuzione di posizione	28.903	94.711	-65.809
Retribuzione di risultato	28.729	88.346	-59.617
Compenso per incarichi aggiuntivi e/o occasionali	0	1.157	-1.157
1.3 Destinazioni ancora da regolare in sede di contrattazione integrativa	81.675	341	81.334
Risorse ancora da contrattare	81.675	341	81.334
1.4 Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	139.307	184.556	-45.249
1.1 Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0	0	0
1.2 Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	57.632	184.214	-126.582
1.3 Destinazioni ancora da regolare in sede di contrattazione integrativa	81.675	341	81.334

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Poiché sulla voce CA.CO. 10.20.10.010 gravano liquidazioni comprensive degli oneri a carico ente, la spesa, ai fini della verifica puntuale del rispetto del limite del fondo, verrà mensilmente monitorata dall'Ufficio Personale tecnico-amministrativo, attraverso la procedura CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo). La verifica verrà fatta per competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Con verbale n. 37/2020, cui si rimanda, il Collegio dei Revisori dei conti ha certificato il corretto utilizzo del fondo 2018.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio unico d'ateneo 2019/2021 di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 240/2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/12/2018, è stato iscritto lo stanziamento necessario, in particolare, sulla voce COGE 2019/104592 e COAN 2019/44879.

Ferrara, 07/09/2020

IL DIRETTORE GENERALE